

BANDO
CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE
PER PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Anno 2018

approvato con delibera di Giunta nr. 103 del 18/6/2018

Articolo 1 - Finalità

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare (di seguito Camera di Commercio), alla luce dell'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art. 1 comma 41, considerate le nuove competenze che la legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016) ha attribuito agli enti camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, intende promuovere l'iscrizione delle imprese nel citato Registro ed incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro.

La Camera di Commercio intende assumere un ruolo attivo nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro, avvicinando le imprese ai percorsi scolastici di alternanza, contribuendo in tal modo allo sviluppo del sistema economico locale.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria e Regime di Aiuto

La dotazione finanziaria prevista per il presente bando è pari ad **€ 400.000,00**.

La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria tramite apposita deliberazione, nel caso di esaurimento delle risorse prima della chiusura dei termini e qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza del Bando in caso di non esaurimento delle risorse disponibili o di chiudere anticipatamente lo stesso per esaurimento delle risorse disponibili.

L'agevolazione oggetto del presente Bando non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Articolo 3 – Tipologia di interventi ammissibili

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto – voucher. Gli interventi ammessi a voucher dovranno essere riconducibili a percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) realizzati presso la sede legale e/o unità locali di imprese della Città Metropolitana di Venezia e/o della provincia di Rovigo e intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP), sulla base di convenzioni tra Istituto scolastico/CFP e soggetto ospitante.

I percorsi svolti in collaborazione con i CFP (Centri di formazione professionale per il conseguimento di una qualifica/diploma professionale) sono ammessi qualora risultino in coerenza con le finalità e l'impianto del bando.

Non rientrano tra gli interventi ammissibili i contratti di nuovo apprendistato sviluppati dai CFP ex D.Lgs 81/2015.

Non sono ammissibili percorsi di alternanza scuola-lavoro che hanno ad oggetto esperienze di impresa formativa simulata (azienda virtuale animata da studenti).

I percorsi ammessi sono quelli realizzati a partire dal 01/01/2018 e fino al 31/12/2018 e dovranno avere una durata minima di 40 ore.

Il voucher sarà erogato solo a fronte di un percorso di alternanza scuola-lavoro effettivamente svolto e comprovato sulla base della documentazione prevista dal presente bando.

I tutor aziendali potranno essere designati dalle imprese anche tra soggetti esterni alle stesse e dovranno essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti formativi individuali, oggetto dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.UE n. 651/2014, che, dal momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del voucher, rispondano ai seguenti requisiti:

- a) abbiano la sede legale e/o un'unità operativa come da visura camerale aggiornata (escluso magazzino o deposito) nella Città Metropolitana di Venezia e/o nella provincia di Rovigo;
- b) siano regolarmente iscritte e attive al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- c) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e non si trovino in stato di difficoltà secondo la definizione di cui al Regolamento UE 651/2014;
- d) siano iscritte nel Registro nazionale alternanza scuola lavoro <http://scuolalavoro.registroimprese.it>. L'impresa se non ancora iscritta al momento della presentazione della domanda si impegna ad effettuare l'iscrizione al Registro entro la data di presentazione della rendicontazione;
- e) non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi percorsi ASL;
- f) non presentino nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione alcun soggetto in carica presso la Giunta della Camera di Commercio;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Ai fini dell'erogazione del voucher le imprese dovranno essere in regola con il diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio, avere il documento di regolarità contributiva – DURC regolare e rispettare l'art. 4 c.6 del D.L. 95/2012 convertito nella L 135/2012 ovvero non avere forniture in essere con la Camera.

Articolo 5 – Ammontare del voucher

Il voucher riconoscibile alle imprese che ospiteranno studenti nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro di cui al presente Bando, indipendentemente dal numero di convenzioni stipulate, sarà modulato nel seguente modo:

- **€ 4.000,00** per il coinvolgimento da 1 a 2 studenti;
- **€ 5.000,00** per il coinvolgimento da 3 o più studenti;

Nel caso di inserimento in azienda di studenti diversamente abili, certificati ai sensi della L. 104/92, verrà riconosciuto un ulteriore importo, una tantum, di **€ 200,00**, indipendentemente dal numero degli stessi.

Qualora l'impresa risulti iscritta nell'elenco del Rating della Legalità (Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del D.L. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del D.L. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato), verrà altresì riconosciuta indipendentemente dal numero degli studenti ospitati, una premialità pari ad **€ 200,00**.

Il requisito del rating di legalità viene accertato in fase istruttoria con riferimento alla data di presentazione della richiesta di voucher ed è verificato il possesso al momento dell'erogazione del voucher.

Ciascuna impresa può presentare un'unica domanda a valere sul presente Bando.

Il contributo concesso sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73, a fronte di tirocini effettivamente svolti e documentati secondo quanto previsto dal presente Bando.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle domande

A pena di esclusione, le domande devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov (completamente gratuito) dalle ore 12:00 del 2/7/2018 alle ore 12.00 del 31/10/2018, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento dei fondi disponibili.

La comunicazione relativa all'eventuale esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

A pena di inammissibilità della domanda, la pratica telematica dovrà essere completa della seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal soggetto intermediario delegato:

1. MODELLO BASE generato con il sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato ;
2. ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare e scansionare), firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:
 - a. Modello di domanda disponibile sul sito www.dl.camcom.it/bandi compilato in ogni sua parte
 - b. Copia della/e convenzione/i stipulata/e tra istituto scolastico/CFP e impresa ospitante
3. MODELLO DI PROCURA con firma e fotocopia documento d'identità del legale rappresentante (solo in caso di inoltro da parte di intermediario).

Per l'invio telematico è necessario:

- **essere registrati** ai servizi di consultazione e invio pratiche di **Telemaco** secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
- aver ricevuto via e-mail le credenziali per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it – Sportello On line;
- compilare il **Modello base** seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione.
- procedere con la funzione **Nuova** che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione **Allega** che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori previsti che andranno firmati digitalmente dal Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico);
- inviare la pratica

Essendo esclusa ogni altra modalità di spedizione, si consiglia di accertare l'effettivo invio della domanda verificando tempestivamente l'inoltro dell'avviso di **completamento dell'istruttoria automatica con esito positivo**, da parte dello Sportello Telematico di Infocamere.

Att.ne *il completamento della registrazione al sito www.registroimprese.it, per avere le credenziali di accesso a webtelemaco ed inviare la domanda di voucher, impiega fino a 48 ore lavorative. Si consiglia di tenere presente questo tempo operativo.*

Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi, sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande, i modelli e la documentazione utile per la partecipazione al bando.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):

- modulo di procura per l'invio telematico redatto secondo il modello fornito nel sito camerale, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di voucher (la prima pervenuta in ordine cronologico).

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 7 – Valutazione delle domande, ammissione e concessione del voucher

Le domande saranno accettate in ordine cronologico di arrivo attestato dalla data, ora e numero di protocollo assegnato dal sistema Web Telemaco e fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

L'Ufficio competente potrà richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.

Tutte le comunicazioni relative al bando saranno effettuate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) comunicata dall'impresa.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

A seguito degli esiti dell'istruttoria verranno emessi provvedimenti dirigenziali periodici, anche cumulativi per più imprese, di concessione del voucher con l'elenco delle domande ammesse.

Con provvedimento dirigenziale verrà, altresì, approvato l'elenco delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e delle eventuali domande ammesse ma non finanziate.

Le imprese formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria, a condizione che abbiano realizzato il progetto previsto nei tempi e nei modi stabiliti dal presente bando.

Con determinazione dirigenziale saranno fissati gli eventuali nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale www.dl.camcom.it/bandi.

La pubblicazione attraverso il sito camerale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria. E' fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati su gli esiti dell'istruttoria.

Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione ai beneficiari all'indirizzo di PEC presso il quale l'impresa ha eletto domicilio dell'ammissione al beneficio.

Articolo 8 – Rendicontazione e liquidazione del voucher

Sono ammessi esclusivamente percorsi di Alternanza Scuola Lavoro svolti a partire dal 1/1/2018 sino al 31/12/2018.

A seguito della comunicazione di concessione del voucher, le imprese che avranno concluso il percorso ASL ed in possesso della prevista documentazione specificata nel presente articolo, dovranno presentare apposita rendicontazione per la liquidazione del voucher.

Con successivo provvedimento dirigenziale sarà disposta l'erogazione dell'importo concesso.

Il termine ultimo per la rendicontazione è fissato entro e non oltre il 7/12/2018.

Sarà facoltà della Camera di Commercio, a fronte di motivata richiesta da parte dell'impresa presentata nei termini di apertura del bando, concedere una proroga dei termini di rendicontazione, per una sola volta, stabilendo i nuovi termini.

La liquidazione del voucher concesso avverrà in un'unica soluzione, una volta ultimate le attività e dietro presentazione della prevista documentazione di rendicontazione finale.

La procedura di rendicontazione deve essere effettuata esclusivamente mediante pratica telematica, analoga alla domanda di voucher - pena decadenza voucher - utilizzando la modulistica prevista.

Ai fini della liquidazione le imprese dovranno risultare iscritte al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi saranno fornite le istruzioni operative e la documentazione per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione firmata digitalmente:

- a) modello base generato dal sistema;
- b) modulo di rendicontazione disponibile sul sito internet www.dl.camcom.gov.it/bandi, compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare);
- c) documentazione comprovante il periodo di Alternanza: copia del Progetto Formativo Individuale, copia del Registro Presenze e quanto richiesto dall'istituto scolastico per lo svolgimento del periodo di alternanza.

Va inoltre allegato certificato medico attestante l'eventuale disabilità dello studente.

Nel caso di delega - qualora non si tratti dello stesso soggetto delegato che aveva sottoscritto anche la domanda di voucher - alla firma dovrà essere allegata, sotto pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):

- modulo di procura sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Sarà facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del beneficio.

La liquidazione del voucher sarà, altresì, subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Non saranno erogati i voucher in caso l'impresa non sia in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio, salvo regolarizzazione non oltre il termine di 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta. Ai fini del presente bando si considera "regolare" con il pagamento del diritto annuale la posizione del soggetto che:

- ha versato l'ultimo diritto annuale dovuto entro i termini di legge;
- non ha posizioni di insolvenza relative ad anni precedenti (eventuali ruoli devono pertanto risultare pagati e l'eventuale ritardato pagamento non è da considerarsi motivo di irregolarità).

Si considera "sanabile" la posizione del soggetto che:

- ha regolarmente effettuato il versamento relativo alla sede, ma non ha provveduto al pagamento della quota dovuta per le unità locali;
- ha effettuato il pagamento del diritto annuale per un importo inferiore rispetto al dovuto.

Nei casi in cui si riscontri una "irregolarità sanabile", i soggetti beneficiari saranno invitati a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, pena la decadenza del contributo.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012, non sarà liquidato alcun voucher ai soggetti che, al momento dell'erogazione risultino avere forniture in essere con la Camera di Commercio.

Il mancato invio della rendicontazione entro il termine indicato comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto, salvo non sia stata richiesta e concessa la proroga.

Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo è fissato in 3 mesi decorrenti dalla data di trasmissione della rendicontazione, al netto di eventuali sospensioni per integrazione della documentazione.

Articolo 9 - *Obblighi dei soggetti beneficiari*

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. assicurare la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal bando;
- c. a segnalare via PEC entro 15 giorni lavorativi e comunque prima della presentazione della rendicontazione, eventuali variazioni rispetto a quanto indicato in domanda;
- d. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;

- e. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;

Articolo 10 – Controlli

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa al percorso realizzato.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il beneficio ricevuto aumentato degli interessi legali.

Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it

Articolo 11 – Decadenze e rinunce

Il voucher concesso in attuazione del presente bando viene dichiarato decaduto qualora:

- a. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di voucher;
- b. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli interventi;
- c. il beneficiario rinunci al voucher ovvero alla realizzazione dell'intervento;
- d. mancata rendicontazione entro il termine previsto;
- e. non sia stata effettuata l'iscrizione nel Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

In caso di revoca del voucher le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di revoca, maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino all'assunzione del provvedimento di decadenza.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al voucher ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia voucher bando "Concessione di voucher alle MPMI in tema di alternanza scuola lavoro anno 2018"

Articolo 12 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Responsabile del Settore Promozione e sviluppo del territorio.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:
Servizio Promozione territori tel 041.786209/288/289 mail
promozione.interna@dl.camcom.it.

Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Venezia Rovigo Delta Lagunare (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Venezia Rovigo Delta Lagunare con sede legale in Venezia, sito internet www.dl.camcom.gov.it, P.I. e C.F. 04303000279, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@dl.camcom.it.

Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@dl.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Articolo 14 – Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.dl.camcom.it/Bandi.

(1) Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili **dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato**. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione